



Argentinian Explorer



ODISSEA ANTARTICA: NEL MARE DI ROSS, PETER & LA ISOLA DI CAMPBELL

Questo viaggio di 32 giorni unisce il continente sudamericano partendo da Ushuaia con la Nuova Zelanda raggiungendo il porto di Invercargill. Lungo la strada, visiteremo delle isole Pleneau e Peterman, quindi andremo al di là del Circolo antartico per entrare nelle acque del Mare di Bellinghausen, allora seguiamo il Mar Amundsen per raggiungere la piattaforma di ghiaccio del Mare di Ross.



I tesori della dell'Antartide continentale e le isole, navigando il spettacolare Mare di Ross con le sue magnifiche piattaforme di ghiaccio, sono alcuni piacevoli sorprese che valgono per questo incredibile viaggio che collega Ushuaia a Bluff, Nuova Zelanda e ritorno dal porto di Bluff a Ushuaia.

Un vero viaggio di scoperta, che vanno dalle più famose attrazioni della Penisola Antartica alla meno affollata come la isola vulcanica Peter. Un ricco programma di esplorazione lungo i bordi esterni della calotta di ghiaccio nel Mare di Amundsen, il punto di partenza attraverso il quale Roald Amundsen ha ottenuto l'accesso alla piattaforma per raggiungere finalmente il Polo Sud nel 1911. Una navigazione divertente attraverso il Mare di Ross, un tour attraverso i rifugi di esploratori inglesi come Ernest Shackleton e Robert Falcon Scott (solo se le condizioni del ghiaccio sono favorevoli) e la Isola de Campbell completa questo entusiasmante proposta Odissea Antartica.

Ushuaia - BLUFF / BLUFF - Ushuaia

La prima partenza del 9 Gennaio 2015 la partenza è da Ushuaia a Bluff, Nuova Zelanda, come è scritto nel percorso esplicito di seguito, tuttavia, la seconda partenza del 11 febbraio 2015 è dal porto di Bluff in Nuova Zelanda, un giorno dopo l'arrivo del primo viaggio da Ushuaia, il viaggio è l'opposto del primo.



MV Ortelius

Partenze	Giorni	Quadruple	Triple Porthole	Twin Window	In alto	Suite
SOSPESA						
SOSPESA						

Giorno 1 - Partenza da Ushuaia

Questo fantastico tour inizia alla sera al porto più australe del mondo che si trova a Ushuaia, la capitale della provincia Argentina de Terra del Fuoco. Dopo l'imbarco della nave, il MV Ortelius passerà dal canale di Beagle, allontanandosi dalla baia verso l'oceano aperto mostrando un bel paesaggio di notte.

Giorno 2 a 3 - In mare.

Durante due giorni la nave si muoverà attraverso il Passaggio di Drake, una breve e agitata rotta di mare tra il continente americano e la Penisola Antartica. Quando arriviamo alla convergenza antartica, c'è una barriera naturale dove le correnti calde dal nord miscela con acqua fredda dal sud determinando una vasta biodiversità, saremo in grado di apprezzare una numerose specie sub-antartiche. In questa zona si può vedere il magnifico albatro errante, il più grande uccello che vola su queste acque e può misurare fino a 3,5 m; l'albatro capelli grigi, luce ammantata, la specie scuro e nero dai sopraccigli, piccioni e mantello procellarie wilson, blu e anche la Fulmar Antartico meridionale o petrel argento. Non possiamo evitare di menzionare i pinguini Gentoo e sottogola. Vicino alle isole Shetland del Sud, possiamo vedere i primi iceberg che indicano l'arrivo all'Antartide.

Giorno 4 - Le isole Pleneau e Peterman

Dopo aver superato la Convergenza Antartica, la nave salpa attraverso lo spettacolare Canale di Lemaire per arrivare alla penisola al mattino presto. Il primo tour è in isola Pleneau dove le foche riposano sulle spiagge della costa lontane. Pinguini di Gentoo, gabbiani Kelp e stercorari gelosamente custodiscono i nidi e pulcini appena nati. La Isola Pleneau fu la prima isola esplorata dalla spedizione antartica francesi nel 1903-1905 comandato da Jean-Baptiste Charcot, e recentemente è stato chiamata dopo il fotografo di spedizione Paul Pleneau. Il tour continua alla Isola Petermann, prende il nome dal geografo tedesco August Peterman che faceva parte della squadra di esplorazione tedesca nel 1873 e 1874. Lì si possono osservare colonie di pinguini di Adelia e Gentoo oltre a cormorani imperiali e gli occhi azzurri.

Giorno 5 - Al di là del Circolo Polare: (Fish Island)

Spostamento sud attraverso il Stretto di Penola, attraversando il circolo polare fino alla Isola di Fish (Pesce). Questa piccola isola di riposo ad est delle isole Flounder sono chiamati "i pesciolini", sono stati in primo luogo esplorato da John Rymill nella Spedizione a terra dal britannico Graham (1934-1937). L'isola Detaille è stato scoperto dalla spedizione francese del Charcot (1903-1905) e il nome di un azionista della società di caccia de balene Magellan. Dal 1956 al 1959, il Servizio Antartica britannico ha avuto la sua "Stazione W" posto su questa piccola isola. In entrambi gli angoli Adelie pinguini, cormorani e gli occhi azzurri possono essere guardati.

Giorno 6 a 7 - Nel Mare di Bellingshausen: Piattaforma di ghiaccio Bellinghausen

Attraversando il mare di Bellingshausen possiamo vedere il primo strato di ghiaccio. Questa acqua, che prendono il nome dell'esploratore russo Fabian G. von Bellingshausen, che emerge dall'Oceano Antartico, ad ovest della penisola tra le isole Thurston e Alexander I.

Giorno 8 - Peter Island

Sulle acque del Bellingshausen, Peter I o il norvegese Peter I Oy è un'isola vulcanica disabitata di 19 km di lunghezza, che è stato scoperto da Fabian G. von Bellingshausen nel 1821 e poi prende il nome dal russo Tzar Peter I. Allo stato attuale, è rivendicata dalla Norvegia perché considerano che è parte del suo territorio e molto sporadicamente ricevere navi da crociera. In sbarchi precedenti, i membri dello staff degli uffici de trasporto hanno avvistato gruppo di elefanti di mare, colonie di procellarie d'argento e fulmari meridionali e piccioni capo.

Giorno 9 a 14 - Tra le acque del Amundsen

Per alcuni giorni andremo attraverso il Mare di Amundsen ed i limiti della piattaforma di ghiaccio. Mentre la barca approfitta della corrente costiera occidentale, se le condizioni sono buone, la barriera dà un quadro chiaro del continente antartico. La navigazione attraverso il ghiaccio è incredibile, con una vista di alcuni pinguini imperatore, gruppi di foche sul ghiaccio e orche galleggianti e balenottere minori lungo il bordo di ghiaccio, di solito accompagnati da diverse specie di procellarie del sud. se il ghiaccio marino è conveniente, cercheremo di sbarcare sulle isole Shephard, tra le colonie di pinguini sottogola e stercoreari. Situato nella Terra di Marie Byrd, l'isola è stata nominata dal cognome di uno dei promotori della spedizione americana dal 1939-1941.

Giorno 15 - Piattaforma di ghiaccio Ross

La nave si avvicinerà alla piattaforma di ghiaccio Ross, una massa enorme galleggiante con un fronte di 600 km, con una media di 30 metri di altezza. Nella baia delle balene si trovano sul lato est, presso l'isola Roosevelt (chiamato così nel 1934 dal aviatore Richard Byrd in onore del presidente Franklin D. Roosevelt), Roald Amundsen ha ottenuto l'accesso alla barriera e si avventurò al polo sud, dove finalmente è arrivato il 14 dicembre del 1911. Un anno dopo, sarebbe diventata la tomba di Robert Falcon Scott della spedizione inglese e il suo equipaggio mentre tornavano dal loro viaggio al Polo Sud. e 'anche l'occasione per tutti i viaggiatori a salire alla magnifica piattaforma.

Giorno 16 - Attraverso la piattaforma di ghiaccio Ross, navigando verso ovest.

Giorno 17 a 21 - Le isole del Mare di Ross, Capo Royds e Capo Evans

Nel Mare di Ross c'è un'isola con lo stesso nome, protetto dalle montagne Erebus, Terrore e Bird di tutti i punti di riferimento che hanno giocato un ruolo così importante nella tragica spedizione britannica del secolo scorso, era la casetta di Ernest Shackleton a Cape Royds. Se le condizioni del ghiaccio sono favorevoli, potremo anche visitare la casetta a Capo Evans dove Robert Falcon Scott ha vissuto, che è servita come base per Scott ed i suoi uomini a intraprendere il loro viaggio al Polo Sud. Cercheremo di realizzare un tour alla stazione americana McMurdo in Nuova Zelanda nella Base Scott. Da Castle Rock si contempla una vista mozzafiato della grande piattaforma di ghiaccio che si estende verso il polo e una bellissima vista della valle di Taylor, una delle valli secche che più assomigliano alle condizioni del pianeta Marte nella nostra Terra.

Giorno 22 a 23 – Dalla costa occidentale del Mare di Ross alla stazione di Terranova

Navigazione verso nord lungo la parte orientale della costa occidentale del Mare di Ross, che passa attraverso la lingua di ghiaccio Drygalski e la stazione italiana Baia Terra Nova e il Capo Hallet.

Giorno 24 – Capo Adare e la colonia più grande di Adelia

Capo Adare era il luogo scelto per un gruppo di spedizionieri per passare il primo inverno in Antartide. Il rifugio dove norvegese Borchgrevink ha trascorso i giorni freddi del 1899, circondato dalla più vasta colonia di pinguini di Adelia. Questo luogo è stato scoperto da Clark Ross nella metà del secolo XIX e battezzato con il nome di un amico personale, visconte Adare. Le spedizioni più famosi che sfilacciata questa zona sono stati la di Southern Cross e Aurora che ha posto le basi per il loro accampamento, così come la spedizione Terra Nova agli inizi del secolo XX, oggi il campeggio di Terra Nova è sinonimo di rovine.

Giorno 25 – Nel mare.

Giorno 26 – Dal mare alla Scott e Pilastro di Haggitt

L'isola Scott è una piccola isola che è disabitata, con origine vulcanica nell'Oceano Antartico. Si trova a circa 495 km a nord-est del Capo Adare. Le sue dimensioni sono molto piccole, con 365 metri di lunghezza soltanto e circa di 173 metri di largo. Nelle vicinanze della Isola Scott può essere visto il pilastro Haggitt. L'isola è costituita principalmente di struttura rocciosa e dispone di due spiagge di cala.

Giorno 27 a 29 a 30 – In riva al mare per recuperata isola Campbell, Nuova Zelanda

Ci dirigiamo a nord per scoprire nella isola Campbell una riserva naturale dove nidificano gli Albatros Reali. Le Isole Campbell sono un gruppo di isole subantartiche della Nuova Zelanda. Formata dalla più grande, Campbell, e tre isole minori: Dent, Follia, e Jacquemart. L'isola Campbell è conosciuta come Motu Ihupuku in lingua maori, è una remota isola nell'Oceano Pacifico, è l'isola principale dell'isola Campbell. La riserva subantartica appartiene a Nuova Zelanda. È stato dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. Noto per la sua vegetazione rigogliosa e fiorente. A seguito di una traccia di vegetazione lussureggiante arriveremo ai punti panoramici per osservare i nidi di Albatros Reali e possiamo scattare foto della fauna, come i pinguini dagli occhi gialli, albatro reale e leoni marini della Nuova Zelanda che popolano l'isola Enderby con parrocchetti capelli rossi.

Con caratteristiche di montagna, la isola Campbell è stato scoperto all'inizio del secolo XIX da un marinaio di nome Hasselburgh che stava navigando attraverso l'area con la nave Perseverance, che era di proprietà della società australiana la isola Campbell, questa è la causa del nome attuale. Attraverso il secolo XIX, la fauna selvatica è stata devastata a causa della caccia indiscriminata delle foche, gli elefanti marini e leoni marini, ma nel corso del tempo è stato recuperato. Anche il topo che è stato introdotto più di 200 anni fa sull'isola, all'inizio del secolo XXI è stata eradicata. Oggi abbondano gli uccelli marini, in particolare il verde acqua la isola Campbell, che è considerato il più raro. Anche diverse specie di pinguini, come il pinguino di Rockhopper. La fauna è composta da una colonia di albatros reali, elefanti marini e pinguini e, soprattutto, una grande colonia di albatros in Col-Lyall Saddle.

Vela alla Nuova Zelanda

In mare, ci dirigeremo al porto di Invercargill in Nuova Zelanda. Invercargill è una città situata più a sud nel territorio della Nuova Zelanda, è la zona commerciale di Southland, che si trova ai margini del fiume Oreti.

Giorno 32 – Fine del Odissea Antartica, raggiungendo Bluff, Nuova Zelanda

Il lungo viaggio si concluderà nel porto di Invercargill, Nuova Zelanda, dove i passeggeri partono verso i loro paesi. Bluff è il porto della regione di Southland, è la città più meridionale della Nuova Zelanda. Bluff è vicino a Invercargill, a soli circa 29 km di distanza.

Note: L'itinerario dettagliato è solo una guida e tutti i programmi sono subordinate alle condizioni prevalenti di ghiaccio e clima della zona, oltre la possibilità per gli atterraggi e le migliori condizioni per l'osservazione della fauna selvatica. Il percorso finale è determinato dal capo spedizione a bordo, considerando che la flessibilità è una priorità in questi spedizioni.

📍 Mappa del Percorso



➔ Servizi

Tutte le tariffe indicate sono per persona in dollari, unità monetaria degli USA, sistemazione in camere doppie (con due letti singoli). Le tariffe in dollari moneta statunitense, si applicano a tutte le vendite fuori dall'Europa. Si praticherà lo sconto del 5% sulle prenotazioni per uno o più viaggi consecutivi (tranne per il programma L'Odissea nell'Atlantico). Vi preghiamo di prendere in considerazione che tutte le date ed i prezzi sono soggetti a possibili cambiamenti. Tutti i viaggi richiedono un minimo di 70 passeggeri. La nave "Plancius" può trasportare al massimo 110 passeggeri.

Occupazione individuale (base singola)

Tutte le cabine sono disponibili per occupazione singola, occorre calcolare 1.7 volte in funzione del loro prezzo. (All cabins 1.7 times the share price)

I servizi includono:

- ✔ Viaggio sulla nave come specificato nell'itinerario
- ✔ -Tutti i pasti durante il viaggio a bordo della crociera, includendo gli aperitivi, i caffè e i tè
- ✔ L'uso libero di stivali di gomma e racchette da neve (calzature)
- ✔ -Il trasferimento regolare dalla nave all'aeroporto di Ushuaia (direttamente dopo lo sbarco)
- ✔ -Tutte le escursioni terrestri e le attività durante tutto il viaggio nei gommoni Zodiac
- ✔ -Programma di conversazioni e conferenze offerte da naturalisti riconosciuti e coordinamento dal gruppo esperto della spedizione
- ✔ -Tutte le tasse stabilite per i vari servizi e le spese portuali durante il programma
- ✔ -Materiale da leggere che serve a informare prima della partenza

Servizi non inclusi:

Le tariffe aeree, sia in voli regolari o charter, nessun servizio prima e /o dopo la crociera, i trasferimenti alla nave; spese di passaporto e di visto; tasse gestite a cura dello Stato all'entrata ed uscita del Paese; pasti fuori dalla nave; i bagagli; le cancellazioni e le assicurazioni personali (si raccomanda prenderle); il supplemento di bagaglio eccedente; e tutte le altre spese personali, per esempio, bucato, snack bar, bevande o chiamate telefoniche, le mance date alla fine del viaggio ai camerieri o all'altro personale di servizio sulla nave.

Secondo l'accordo stabilito, se i prezzi del carburante a livello mondiale aumentassero o superassero gli 80 dollari statunitensi al barile 90 Giorni prima della partenza, OceanWide Expeditions si riserva il diritto di applicare un soprapprezzo di 25 dollari per passeggero per notte, il quale sarà a carico della persona contraente di OceanWide.

 **CONSULTAR**

 **RESERVAR**

ARGENTINIAN EXPLORER

Av. Callao 531 Piso 3° Depto. "B", (C1022AAR) Ciudad Autónoma de Buenos Aires, Argentina.

Teléfono: +54 11 4371-8055 - **email:** ventas@argentinianexplorer.com - **Web:** <http://argentinianexplorer.com>